

- imposte e tasse	750,68	750,68 (2010)
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:	9.302,35	
- mobili e macchine di ufficio	9.302,35	4.162,35 (2010) 5.140,00 (2009)
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76 (2006)
Tassa rivalutazione TFR (saldo 2010)	145,15	145,15 (2010)
Uscite per partite di giro	30.860,55	
- ritenute erariali	22.286,05	22.286,05 (2010)
- ritenute previdenziali e assistenziali	5.024,30	5.024,30 (2010)
- partite in sospeso	3.550,20	0,07 (2010) 3.550,13 (2008)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l. e Arch. Massimiliano Fuksas)

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2010 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTENZIOSO IN ESSERE AL 31/12/2010:

Causa Centro Umbria Arte Communication e Arch. Massimiliano Fuksas – lavori allestimento XII Quadriennale "Ultime generazioni".

Sentenza n. 29285 del 12/2/03 – 17/9/03 del tribunale di Roma – sezione II Civile.

- Residui attivi: € 15.043,95 (dovuti dall'Arch. Fuksas) così formati:

€ 14.052,54 per spese di giudizio;

€ 991,41 per rimborso spese registrazione sentenza.

- Residui passivi: € 150.818,35

Accantonamenti così formati:

€ 139.492,26 al Centro Umbria Arte Communication S.r.l. per saldo lavori allestimento per la parte a carico della Fondazione;

€ 10.997,45 all'Arch. Fuksas per IVA su fattura non ancora emessa;

€ 328,64 per registrazione sentenza.

Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2010 è stata approvata una sola variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione.

Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	+ 9.129,00	- 235.498,00
Uscite	+ 3.725,00	+ 8.741,00

La somma algebrica di segno positivo, tra le maggiori entrate e le maggiori uscite, pari a € 5.404,00 è stata riassegnata all'avanzo di amministrazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Proventi e corrispettivi

L'ammontare dei proventi e corrispettivi pari a € 33.300,74 si riferisce alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, ai contributi di terzi, al recupero dell'IVA e dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 606.846,06 così dettagliati:

	31.12.2010	31.12.2009
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	517.377,53	696.461,44
Trasferimento dalla Regione Lazio	12.000,00	38.980,00
Trasferimento dal Comune di Roma	77.468,53	77.468,53
Totale	606.846,06	812.909,97

Nel 2010 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stato ridotto a € 405.750,67. Allo stesso esercizio è stata imputata la seconda annualità a sostegno dell'iniziativa editoriale "Nuovi Archivi del Futurismo" per un importo di € 90.000,00, come da convenzione firmata con il Ministero per i Beni e le Attività culturali il 27 maggio 2009. Sempre dallo Stato, tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati accertati ulteriori € 21.626,86 a valere sulla quota di ripartizione dell'otto per mille, in aggiunta ai già accertati € 100.000,00 nell'anno 2009.

Il contributo della Regione Lazio è finalizzato al sostegno dell'Archivio Biblioteca.

Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per acquisti di materie prime e consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 7.000,00, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31.12.2010	31.12.2009
Assegni e indennità alla Presidenza	49.177,18	50.017,96
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	3.206,82	8.796,54
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	3.244,75	5.252,00
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	5.843,36	9.542,78
Contributi previdenziali e assistenziali	6.900,00	6.376,73
Uscite per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.	0,00	390,45
Fitto locali	2.160,00	2.160,00
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	27.760,00	30.000,00
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	8.800,00	16.000,00
Canoni d'acqua e pulizia locali	10.458,03	19.000,00
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	14.998,09	18.000,00
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000,00	10.000,00
Onorari e compensi per speciali incarichi	15.831,75	16.500,00
Trasporti e facchinaggi	500,00	500,00
Premi di assicurazioni	6.934,59	6.934,59
Programmazione generica di manifestazioni	12.999,59	0,00
Compensi professionisti, esperti e ufficio stampa	8.000,00	8.000,00
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	3.000,00	6.700,00
Oneri vari non classificabili in altre voci	0,00	5.000,00
Funzionamento Archivio storico e sito web	43.629,00	110.000,00
Uscite per pubblicazioni editoriali della Fondazione	110.000,00	143.000,00
Uscite e commissioni bancarie	116,32	102,79
Totale	343.559,48	472.273,84

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2010 è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2009
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

Rispetto al 2009 non si registrano incrementi di personale.

La voce "costi per il personale di ruolo e a tempo determinato" presenta un saldo di € 430.015,68 ed è così costituita:

	31.12.2010
Stipendi e compensi	290.800,00
Oneri sociali	84.500,00
Trattamento di fine rapporto	27.000,00
Altri costi	27.715,68
TOTALE	430.015,68

In riferimento alla voce "stipendi e compensi", sul valore complessivo di € 290.800,00, gli stipendi incidono per € 281.800,00, le collaborazioni (rubricate come compensi) per € 9.000,00. Rispetto al 2009, la voce "collaborazioni" registra una diminuzione di spesa di € 49.900,00 dovuta alla cessazione della quasi totalità delle collaborazioni attivate nell'anno 2009 per diversi progetti. Nel 2010 è stata rinnovata una sola collaborazione finalizzata al supporto organizzativo alla attività editoriale "Nuovi Archivi del Futurismo". Per quanto riguarda gli stipendi, rispetto al 2009 si registra complessivamente un marginale incremento di € 2.342,66, dovuto ad adeguamenti contrattuali. Gli altri costi del personale, che ammontano a € 27.715,68, comprendono prevalentemente compensi incentivanti la produttività (€ 2.000,00), indennità di funzionamento e di cassa (€ 13.100,00), compensi per lavoro straordinario (€ 616,10) e buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 11.999,58).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 82.774,01 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 46.615,24 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 36.158,77.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2010, pari a € 9.919,05, è così formato:

	31.12.2010	31.12.2009
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	209,30	1.297,60
Spese di rappresentanza	1.249,94	1.250,00
Versamento allo Stato spese funzionamento	2.746,00	2.746,00
Imposte, tasse e tributi vari	4.200,00	4.000,00
Restituzione e rimborsi diversi	1,81	100,00
Oneri vari straordinari	1.512,00	2.000,00
Totale	9.919,05	11.393,60

Il versamento allo Stato per l'anno 2010, di € 2.746,00, è relativo all'accantonamento delle somme derivanti dall'applicazione dell'art. 61 commi 1 e 5 del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 15.367,74 al netto di € 3.339,28 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) - 23) Proventi e Oneri straordinari

Tale voce comprende:

	31.12.2010	31.12.2009
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-1,59	0,00
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	28,42	1.096,42
Totale	26,83	1.096,42

Le "Insussistenze dell'attivo" sono composte da:

	31.12.2010	31.12.2009
Contributo della Regione Lazio	0,60	0,00
Ritenute erariali	0,98	0,00
Partite in conto sospeso	0,01	0,00
Totale	1,59	0,00

Le "Insussistenze del passivo" sono composte da:

	31.12.2010	31.12.2009
IRAP su uscite per gli organi Fondazione	0,00	1.049,55
Compensi al personale a tempo determinato	25,85	0,00
Uscite di rappresentanza	2,18	0,00
Imposte, tasse e tributi vari	0,00	46,87
Ritenute erariali	0,39	
Totale	28,42	1.096,42

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per organi dell'ente	€ 1.800,00
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€ 14.700,00
- IRAP su prestazioni istituzionali	€ 1.500,00
	€ 18.000,00

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 1.463.600,66
riscossioni	€ 863.170,54
pagamenti	€ - 953.305,50
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 1.373.465,70
residui attivi	€ 362.964,49
residui passivi	€ - 651.636,22
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 1.084.793,97

Risultato dell'esercizio

L'esercizio che si è concluso in data 31 dicembre 2010 ha prodotto un risultato negativo di € 239.066,13.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 15 aprile 2011

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (01.01.2010)			1.483.600,68
IN CONTO COMPETENZA		821.186,69	
RISCOSSIONI	IN CONTO RESIDUI	241.983,95	863.170,54
IN CONTO COMPETENZA		785.905,60	
PAGAMENTI	IN CONTO RESIDUI	167.399,90	953.305,50
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2010)			1.373.465,70
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		143.218,95	
RESIDUI ATTIVI	DELL'ESERCIZIO	219.745,54	362.964,49
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		431.690,64	
RESIDUI PASSIVI	DELL'ESERCIZIO	219.945,56	651.636,22
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2010)			1.084.793,97

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2011 RISULTA COSI' PREVISTA:			
PARTE VINCOLATA			
AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			25.000,00
PER I SEGUENTI ALTRI VINCOLI:			8.700,00
- ONERI FINANZIARI	3.700,00		
- ONERI TRIBUTARI	5.000,00		
AL FONDO RIPRISTINO INVESTIMENTI			
TOTALE PARTE VINCOLATA			33.700,00
PARTE DISPONIBILE			
PARTE DI CUI NON SI PREVEDE L'UTILIZZAZIONE NELL'ESERCIZIO 2011			964.928,00
PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2011			66.165,97
TOTALE PARTE DISPONIBILE			1.051.093,97
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2011			998.628,00



BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2011

*redatto secondo le disposizioni degli
artt. 2423 e seguenti del codice civile*

PAGINA BIANCA



ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2011:

- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Consiglieri,

questa relazione si propone di tracciare, come di prassi, un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nello scorso esercizio e di sottoporvi il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre 2011.

Prima di procedere con la disamina degli obiettivi gestionali e programmatici che il Consiglio si era posto per il 2011 e dei principali risultati raggiunti, desidero evidenziare come per la prima volta il Bilancio d'Esercizio della Fondazione produca un attivo: un avanzo finanziario (comprensivo quindi dei residui attivi e passivi) di € 328.243 e un avanzo economico (ovvero la differenza tra costi e ricavi) di € 271.468. Questa situazione è determinata dall'avvio delle procedure di adesione della Regione Lazio alla Fondazione nella forma di partecipazione qualificata (con un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione). Più in dettaglio, è determinata dalla iscrizione in Bilancio sulla competenza 2011 sia della quota di ingresso della Regione Lazio (€ 327.000) sia della prima annualità di contributo alle attività (€ 200.000). Appare di tutta evidenza come sia fondamentale che i Ministeri vigilanti portino nel più breve tempo possibile a compimento il processo di adesione della Regione Lazio alla Fondazione, con l'emanazione da parte del Mibac dell'atto di sua competenza da statuto (decreto di nomina del rappresentante designato dal nuovo partecipante). Qualora il processo di adesione fosse troppo rallentato nel tempo e il nuovo partecipante fosse messo nelle condizioni di prediligere altre partecipazioni di tipo istituzionale, si porrà la questione della responsabilità di condannare la Quadriennale a un disavanzo di € 200.000 annui, che arrecherebbe una grave pregiudizio alla sopravvivenza stessa dell'Istituzione.

1. Le priorità gestionali nel 2011

Per quanto riguarda la gestione, il Consiglio d' Amministrazione anche nel 2011 individuava come i principali obiettivi connessi al buon governo dell'Istituzione i seguenti:

- 1.a Il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione;
- 1.b la progressiva valorizzazione dei beni e dei servizi della Fondazione;
- 1.c l'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione.

Nei paragrafi successivi, si descrivono i principali risultati raggiunti in relazione a ciascuno dei tre obiettivi.

1.a Il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione

Continua a essere un obiettivo prioritario il controllo sulle spese di funzionamento della Fondazione (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi). Le spese di funzionamento rappresentano, infatti, lo "zoccolo duro" della gestione ordinaria e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione. Pertanto, più contenute sono le spese di funzionamento, maggiori sono le prospettive della Fondazione di continuità nel tempo.

I maggiori risultati sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. In sintesi, si rammenta che le spese di funzionamento nel

2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857 a € 593.789: dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.158 a € 681.857: dati definitivi di consuntivo).

Nell'esercizio 2011 non è stato possibile applicare ulteriori misure di riduzione delle spese di funzionamento, che si ritiene abbiano raggiunto livelli non più comprimibili, con un risparmio complessivo negli esercizi 2010 e 2009 rispetto al 2008 del 31,52%.

E' stato, anzi, difficile, mantenere parametri di spesa rapportabili a questi livelli. Si registra, infatti, nel complesso, un lieve aumento del 5% riconducibile a tre cause congiunturali: un maggior numero di riunioni del Consiglio di Amministrazione (9 riunioni contro una media di 7); il verificarsi di disfunzioni nel passaggio di consegne tra gestori telefonici (con un aggravio che comunque sarà riassorbito nei prossimi esercizi); la necessità di un approfondimento giuridico relativo agli effetti dell'incremento patrimoniale della Fondazione.

Si tratta, comunque, di un aumento di trascurabile entità che nulla toglie al rodaggio del funzionamento della macchina organizzativa. Ne è prova il fatto che tutte le spese fondamentali (utenze, pulizie, manutenzioni), si sono mantenute entro i parametri di risparmio sopra descritti. Anche le spese per il personale non registrano variazioni, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 comma 1 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche sul contenimento della spesa in materia di impiego pubblico.

1.b La progressiva valorizzazione dei beni e dei servizi di proprietà della Fondazione

La Quadriennale, in seguito alla trasformazione da Ente pubblico in Fondazione, ha acquisito la veste giuridica di soggetto di diritto privato, privo di scopo di lucro. Questa nuova veste le consente di svolgere, oltre alla sua attività istituzionale, ovvero una attività culturale finalizzata alla promozione dell'arte contemporanea italiana, anche una attività commerciale, a condizione che tale attività abbia sempre un carattere collaterale e quindi non superi di rilevanza l'attività più propriamente istituzionale.

La Fondazione nel 2008 decideva di porre in essere i presupposti richiesti *ex lege* (adeguamento dei libri fiscali obbligatori, introduzione della contabilità separata, ecc.) nella prospettiva di avviare una attività commerciale di tipo collaterale.

Nel primo anno tale adeguamento era finalizzato esclusivamente alla possibilità di beneficiare di alcune agevolazioni fiscali (principalmente detrazione IVA).

Nel 2009 la Fondazione provvedeva alle istruttorie giuridiche e tecniche propedeutiche all'avvio di una attività di prestazione di servizi a pagamento, per lo più relativi all'Archivio Biblioteca (servizi di ricerca e documentazione) e all'apertura di Villa Carpegna (servizio di visite guidate). In esito a tali verifiche, il 7 settembre 2010, il Consiglio deliberava l'approvazione del tariffario dei servizi dell'Archivio Biblioteca, relativamente alla riproduzione di documenti librari e archivistici, di foto di allestimento, di prestito di materiali documentari e di ricerche commissionate dall'esterno. In pari data, provvedeva inoltre all'approvazione del tariffario del servizio di visite guidate a Villa Carpegna, in accordo con la proprietà della Villa (Comune di Roma). Entrambi i servizi sono entrati in funzione a metà ottobre del 2010, con l'attivazione di tutte le procedure connesse, quali principalmente la differenziazione delle modalità di pagamento, comprese quelle tramite carta di credito dal sito internet della Fondazione.

Il 2011 è stato l'anno di avvio di questa tipologia di attività (visite guidate e servizi di riproduzione) e non ha ancora prodotto risultati degni di nota (circa mille euro). Appariva comunque chiaro da subito che le entrate provenienti dalla prestazione di questa tipologia di servizi sarebbe stata finalizzata esclusivamente al parziale rientro di alcune spese (beni di consumo) e non poteva certo concorrere a garantire una capacità di autofinanziamento della Fondazione.

Nel 2011 la Fondazione ha iniziato a lavorare a un programma di membership finalizzato a fidelizzare alla Quadriennale segmenti sempre più estesi di pubblico tramite una più decisa apertura di Villa Carpegna, anche tramite la locazione dei suoi ambienti. Il programma, modulato su diversi livelli di contribuzione, prevede l'erogazione di servizi personalizzati o a tariffa agevolata pensati su misura di diverse tipologie di pubblico. Il programma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24 febbraio 2012.